

VareseNews

Il Varese schiera Neto e Forte per pungere la Pro Vercelli

Pubblicato: Venerdì 6 Febbraio 2015

Messo finalmente da parte il calciomercato, con le sue bombe talvolta inverosimili e con i giudizi che puntualmente seguono la fine di ogni trattativa, **il Varese torna in campo** (sabato 7, ore 15) **sul terreno amico del "Franco Ossola"** per affrontare una **Pro Vercelli** che all'andata fu spietata nel battere i biancorossi – in dieci per la rapida e ingiusta espulsione del portiere – con il punteggio di 4-0.

La squadra di Bettinelli, forte anche dei nuovi innesti, ha svolto la rifinitura sul sintetico del Bosto a Capolago in attesa che **a Masnago gli spalatori completino il loro lavoro** per liberare il campo e le tribune dalla nevicata di giovedì; a tal proposito va segnalato il fatto che la **Curva Nord resterà chiusa** e chi ha un biglietto per quel settore potrà accomodarsi nei Distinti. Purtroppo l'ultima seduta ha portato con sé una cattiva notizia e cioè un **problema all'adduttore per Gigi Falcone**. L'ala salentina era in lizza per una maglia da titolare all'ala sinistra e invece, anche su consiglio dello staff sanitario, dovrà restare a riposo.



(Neto all'andata: in tre per arginarlo)

FORTE-NETO DAVANTI – Nel ruolo di Falcone quindi, Bettinelli piazzerà uno dei nuovi acquisti: o **Jakimovski** che è già stato titolare a Lanciano (ed è favorito), oppure **Lores Varela** di cui il tecnico dice un gran bene: «Per quel che ho visto – si sbilancia – ha doti tecniche molto importanti e quando uno sa giocare a calcio la qualità è la cosa più importante». L'ex vicentino comunque, almeno per stavolta, non giocherà di punta: **davanti a tutti infatti ci saranno Neto Pereira e Forte**, e questa volta Bettinelli dà l'annuncio in via pressoché ufficiale. «**Luca sta bene**, ha recuperato quasi del tutto il problema che aveva ed è arrivato il momento giusto per esprimere il suo potenziale». Il resto dell'undici

biancorosso è quasi fatto: per una volta il Varese ha un **sovrannumero in difesa ed è lì che spuntano gli altri ballottaggi**, con Simic (autore di buone prove recenti) a insidiare i titolari Rea e Borghese e con il ruolo di terzino sinistro conteso tra Luoni, De Vito e Jebbour. «Finalmente – sorride Bettinelli – ho un po' di abbondanza in difesa, evento che non accadeva da tempo. Tutti i miei giocatori in allenamento giocano anche fuoriruolo per essere pronti in caso di assenze, ma naturalmente preferisco avere i titolari nel ruolo giusto».

MODULO CONFERMATO – Sfiando l'argomento mercato, Bettinelli torna a parlare del modulo adottato sul campo dalla sua squadra, **il 4-4-2**. «Lo applico perché mi piace e lo reputo il migliore per affrontare qualsiasi altro tipo di schieramento. Tra l'altro io lo considero un 4-2-4 perché metto **quasi sempre in campo due esterni offensivi**. E non capisco i discorsi sulla versatilità: qualcuno dice che dovrei provare il 4-3-3 ma se non ho una punta adatta non posso proporlo. **Di certo, la mia difesa resterà a quattro uomini**: quella a tre non esiste, perché in realtà è formata da cinque persone e visto che preferisco andare all'attacco non la pratico». Il tecnico poi dà un buon giudizio sugli arrivi invernali: «Sono sereno: al Varese sono arrivati giocatori che per noi sono importanti, **l'impressione è che si siano integrati presto** ma non avevo dubbi conoscendo gli altri. Rimango contento di questo gruppo con cui andremo fino alla fine del campionato».



(Capezzi e Corti, coppia confermata a centrocampo)

FINALE DI CHAMPIONS – Sul fronte piemontese, l'allenatore **Scazzola** ha parlato di "finale di Champions" per descrivere la partita di Masnago. Un'iperbole che forse nasconde qualche timore, visto che la **Pro è stata autrice di un egregio girone di andata** ma poi ha perso qualche colpo (2 punti in 3 partite nel 2015). «Io e Scazzola ci conosciamo, frequentiamo insieme il corso di Coverciano: **è un guascone** e usando quelle parole ha voluto far caricare i suoi ragazzi. Gioca un 4-3-3 ben fatto, con il quale la squadra ha sfruttato la rincorsa data dalla promozione dalla Lega Pro e puntellata con l'acquisto di giocatori importanti (tra essi **l'ex Di Roberto ndr**). Quindi credo che sarà una "bellissima finale di

Champions": all'andata finì con un risultato netto ma maturato in circostanze particolari, **noi non cerchiamo vendetta ma vogliamo fare la partita che è nelle nostre corde**. Arriviamo – conclude Bettinelli – dalla prima vittoria esterna a Lanciano che è servita anche a confermare i progressi visti a Pescara, Spezia o con il Carpi».

LA DIRETTA – Il match di Masnago sarà raccontato come di consueto con la diretta multimediale di VareseNews, **aperta fin dal venerdì sera con notizie, curiosità e con il sondaggio** prepartita. Per intervenire con la propria opinione è possibile scrivere nello spazio commenti o usare l'hashtag **#vareseprovercelli** su Twitter e Instagram. Per visualizzare il file al meglio, **CLICCATE QUI**.

Varese – Pro Vercelli (probabili formazioni)

Varese (4-4-2): Perucchini; Fiamozzi, Rea, Borghese, De Vito; Zecchin, Corti Capezzi, Jakimovski (Varela); Neto Pereira, Forte. All. Bettinelli.

Pro Vercelli (4-3-3): Russo; Ferri, Bani, Cosenza, Scaglia; Ardizzone, Emmanuello, Castiglia; Fabiano, Marchi, Di Roberto. All. Scazzola.

Arbitro: Di Paolo di Avezzano (Segna e Paiusco – IV° uomo Zanonato)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it